

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA POSSESSO DEI REQUISITI
REDATTA AI SENSI DEL D.P.R. 28/12/2000, N. 445**

AVVISO PUBBLICO DI CO-PROGETTAZIONE RIVOLTO AGLI ENTI DEL TERZO SETTORE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017, FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI PARTNER PER LA DEFINIZIONE E REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE (ATS) VEN_20 - VERONA DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICO DEL MLPS AD OGGETTO "DesTEENazione - DESIDERI IN AZIONE" VOLTI A PROMUOVERE NEI RAGAZZI E NELLE RAGAZZE, L'AUTONOMIA, LA CAPACITÀ DI AGIRE NEI PROPRI CONTESTI DI VITA, LA PARTECIPAZIONE E L'INCLUSIONE SOCIALE ATTRAVERSO LA COSTITUZIONE DI UNO SPAZIO MULTIFUNZIONALE - CIG B7FA16302A - CUP I31H25000010006, A VALERE SU PN INCLUSIONE E LOTTA ALLA POVERTÀ' 2021-2027, QUOTA FSE+ PRIORITÀ 2 "CHILD GUARANTEE" - OS K (ESO4.11) E QUOTA FESR PRIORITÀ 4 "INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER L'INCLUSIONE SOCIO-ECONOMICA" - OS d.iii (RSO4.3).

AVVERTENZE

Ove previsto, barrare le caselle nelle ipotesi che ricorrono. Le caselle non barrate verranno considerate come dichiarazioni non effettuate.

Il D.Lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) viene di seguito indicato anche come "Codice" ove non diversamente indicato.

Alla presente dichiarazione deve essere **allegata** copia fotostatica di valido **documento di identità** del soggetto firmatario. Non si rende necessaria l'allegazione della suddetta fotocopia del documento di identità se la dichiarazione stessa è sottoscritta con valida **firma digitale** ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005.

La presente dichiarazione deve essere **compilata e firmata** dai soggetti indicati nell'art. 7 "Modalità di partecipazione" dell'Avviso in oggetto, cui si rinvia.

Il/La sottoscritto/a nato a

il C.F. residente a

indirizzo n. civico Cap.....

in conformità alle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità penale e della decadenza dai benefici cui può andare incontro per le ipotesi di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, nonché esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità, così come stabilito dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

in nome e per conto dell'Ente che rappresenta in relazione alla procedura di coprogettazione in oggetto, in qualità di:

Legale rappresentante di

(denominazione/ragione sociale e forma giuridica)

con sede legale inIndirizzo.....

n. Cap. C.F. P. I.V.A.

Telefono/cellulare:.....

Pec

E-mail

che persegue le seguenti attività compatibili con la realizzazione del progetto cui Ente medesimo partecipa e, pertanto, coerenti con l’ambito di intervento della coprogettazione, come espressamente previste nel proprio Statuto/Atto costitutivo:

.....
.....
.....
.....
.....

Domicilio eletto per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura da parte del Comune di Verona (se diverso dalla sede legale sopra indicata):

Indirizzo..... n., Comune

Cap. Pec

Comunica i seguenti dati per il reperimento delle informazioni relativi alla posizione contributiva ed assicurativa:

Codice Cliente INAIL n. presso la Sede di

Matricola INPS n. presso la Sede di

Oppure

di non avere aperta alcuna posizione contributiva ed assicurativa per i seguenti motivi:

.....
.....
.....
.....
.....

Comunica le seguenti Amministrazioni competenti per il reperimento delle informazioni dei dati richiesti:

Recapito dell’Agenzia delle Entrate a cui chiedere informazioni sul regolare pagamento di imposte e tasse:

.....

Recapito Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competente:

.....
Recapito Cancelleria Fallimentare presso il Tribunale territorialmente competente:

Regolarmente iscritto nel seguente Albo/Registro/Elenco in base alla propria natura giuridica:

Per gli enti di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017

- RUNTS di cui all'art. 45 del D. Lgs. n. 117/2017, in data;
- Registro delle imprese presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura (*qualora prevista dalla tipologia del soggetto giuridico ai sensi dell'art. 11, co. 2, del D.Lgs n. 117/2017*) di:
....., al numero, il

Per le ONLUS (*per i soli enti di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 460/1997 compresi nell'apposita anagrafe delle ONLUS presso l'Agenzia delle Entrate di cui all'art. 11 del medesimo D.Lgs. n. 460/1997. Regime transitorio di cui all'art. 101, comma 3 del D.Lgs. n. 117/2017 ai sensi dell'art. 34, comma 3, del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n.106 del 15 novembre 2020*):

- ultimo elenco disponibile dell'Anagrafe delle ONLUS pubblicato dall'Agenzia delle Entrate, aggiornato alla data del
.....;

Per le imprese sociali e per le cooperative sociali (*nel caso di imprese sociali di cui al D.Lgs. 112/2017 e di cooperative sociali di cui alla legge n. 381/1991, esse devono essere iscritte nell'apposita sezione del Registro delle imprese presso la competente Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura. Ai sensi dell'art. 11, co. 3, del D.Lgs n. 117/2017, e dell'art. 3, comma 1, lettera d), del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106/2020, per tali enti il requisito dell'iscrizione al RUNTS è soddisfatto attraverso l'iscrizione nell'apposita sezione "Imprese sociali" del Registro delle imprese*):

- al Registro delle imprese presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di:
....., Sezione "Imprese sociali", al numero, il

Per le cooperative sociali

- Albo Regionale delle cooperative sociali ai sensi della legge n. 381/1991, al numero, Sezione, Regione

Per tutte le Cooperative

- Albo Nazionale delle Società Cooperative istituito istituito con D.M. 23 giugno 2004 del Ministro delle attività produttive, al numero, il

2) che nei confronti del sottoscritto e dei soggetti di cui al comma 3 dell'art. 94 del Codice (*in base alla propria forma giuridica*) e, precisamente:

- a) operatore economico ai sensi e nei termini di cui al Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
- b) per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico;
- c) per le società in nome collettivo: socio amministratore e direttore tecnico;
- d) per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico;
- e) per altro tipo di società:
 - 1. membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza;
 - 2. institori e procuratori generali;
 - 3. componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza;
 - 4. soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
 - 5. direttore tecnico;
 - 6. socio unico;
- f) amministratore di fatto ai sensi dell'art. 2639 del Codice Civile, nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti;

di seguito specificati ed in carica (*elencare tutti i soggetti di cui sopra dalla lettera a) alla lettera f)*):

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Codice fiscale	Socio: % di proprietà	Carica ricoperta (legale rappresentante, direttore tecnico, socio, amministratore di fatto, altro)

non sono state emesse sentenze di condanna definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei reati appresso declinati, fermo restando che la causa di esclusione non è disposta quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43, e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

- c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;
- e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;
- g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;

IN CASO CONTRARIO
(ossia se presenti condanne di cui all'art. 94, comma 1, del Codice)

che sono presenti nei confronti dei soggetti indicati nel precedente punto 2), le seguenti relative condanne:

• Soggetto condannato (*nome e cognome*) C.F.
Sentenza/decreto emesso da..... in data

Motivo della condanna.....
.....

Norma/e violata/e
Pena applicata:
- tipo
- durata: data inizio data fine

• Soggetto condannato (*nome e cognome*) C.F.
Sentenza/decreto emesso da..... in data

Motivo della condanna.....
.....

Norma/e violata/e
Pena applicata:
- tipo
- durata: data inizio data fine

• Soggetto condannato (*nome e cognome*) C.F.
Sentenza/decreto emesso da..... in data

Motivo della condanna.....

Norma/e violata/e

Pena applicata:

- tipo

- durata: data inizio data fine

non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo codice. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. La causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice;

IN CASO CONTRARIO
(ossia se presenti le misure di cui all'art. 94, comma 2, del Codice)

che sono presenti nei confronti dei soggetti indicati nel precedente punto 2), le seguenti relative misure:

• Soggetto (*nome e cognome*) C.F.

Sentenza/decreto emesso da..... in data

Motivo della condanna.....

Norma/e violata/e

Pena applicata:

- tipo

- durata: data inizio data fine

• Soggetto (*nome e cognome*) C.F.

Sentenza/decreto emesso da..... in data

Motivo della condanna.....

Norma/e violata/e

Pena applicata:

- tipo

- durata: data inizio data fine

• Soggetto (*nome e cognome*) C.F.

Sentenza/decreto emesso da..... in data

Motivo della condanna.....

Norma/e violata/e

Pena applicata:

- tipo
- durata: data inizio data fine

3) (Per le società in cui il socio unico sia una persona giuridica) che gli amministratori della persona giuridica dell'Ente qui rappresentato non versano in alcuna delle cause di esclusione ai sensi e per gli effetti dell'art. 94, comma 4, del Codice;

4) di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 94, comma 5, del Codice e precisamente:

- che l'impresa non è destinataria della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

- con riferimento all'art. 94, comma 5, lettera b), del Codice:

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e di aver ottemperato agli obblighi prescritti dalla medesima legge n. 68/1999. Ufficio competente (*indicare*).....
.....;

(In alternativa alla precedente dichiarazione)

di presentare in **allegato** alla presente dichiarazione la certificazione di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999;

OPPURE

di non essere assoggettato alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, ed ai relativi obblighi per le seguenti motivazioni (*indicare le condizioni normativamente previste di esonero*):

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

- di non essere sottoposto a liquidazione giudiziale, di non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, di non avere in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del Codice (D.Lgs. n. 36/2023). L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali;
- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti o ai fini del rilascio di attestazioni di

qualificazione (*la causa di esclusione perdura, rispettivamente, fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico e per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione*);

5) con riferimento agli articoli 94, comma 6, e 95, comma 2, del Codice:

5.1) Imposte e tasse (violazioni definitivamente accertate)

- di non aver commesso violazioni gravi, **definitivamente accertate**, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ai sensi dell'art. 94, comma 6, del Codice (*costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'Allegato II.10 del Codice*);

IN CASO CONTRARIO

- di avere obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse per violazioni gravi **definitivamente accertate** in materia fiscale, come di seguito specificato (*indicare la violazione e l'importo*):
-
.....
.....
.....
.....

(Nel caso di risposta positiva alla dichiarazione immediatamente precedente, barrare la casella nel caso sussista la relativa situazione)

E

- di avere ottemperato a tali obblighi fiscali pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte dovute, compresi eventuali interessi o sanzioni, ed il pagamento o l'impegno vincolante a pagare si sono perfezionati anteriormente alla scadenza del termine dell'Avviso di coprogettazione per la partecipazione alla procedura in oggetto;

OPPURE

- il debito tributario è comunque integralmente estinto anteriormente alla scadenza del termine dell'Avviso di coprogettazione per la partecipazione alla procedura in oggetto;

5.2) Imposte e tasse (violazioni non definitivamente accertate)

- di non aver commesso violazioni gravi, **non definitivamente accertate**, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice (*costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate quelle indicate nell'Allegato II.10 del Codice*);

IN CASO CONTRARIO

- di avere obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse per violazioni gravi **non definitivamente accertate** in materia fiscale, come di seguito specificato (*indicare la violazione e l'importo*):
-
.....
.....
.....

(*Nel caso di risposta positiva alla dichiarazione immediatamente precedente, barrare la casella nel caso sussista la relativa situazione*)

E

- di avere ottemperato a tali obblighi fiscali pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte dovute, compresi eventuali interessi o sanzioni, ed il pagamento o l'impegno vincolante a pagare si sono perfezionati anteriormente alla scadenza del termine dell'Avviso di coprogettazione per la partecipazione alla procedura in oggetto;

OPPURE

- il debito tributario è comunque integralmente estinto anteriormente alla scadenza del termine dell'Avviso di coprogettazione per la partecipazione alla procedura in oggetto;

OPPURE

- di aver compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della Pubblica amministrazione, come di seguito specificato (*fornire dettagliate informazioni e riferimenti dimostrativi della compensazione*):

5.3) Contributi previdenziali (violazioni definitivamente accertate)

- di non aver commesso violazioni gravi, **definitivamente accertate**, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali ai sensi dell'art. 94, comma 6, del Codice (*costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'Allegato II.10 del Codice*);

IN CASO CONTRARIO

- di avere obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali per violazioni gravi **definitivamente accertate** in materia contributiva previdenziale, come di seguito specificato (*indicare la violazione e l'importo*):

(*Nel caso di risposta positiva alla dichiarazione immediatamente precedente, barrare la casella nel caso sussista la relativa situazione*)

E

- di avere ottemperato a tali obblighi contributivi previdenziali pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, ed il pagamento o l'impegno vincolante a pagare si sono perfezionati anteriormente alla scadenza del termine dell'Avviso di coprogettazione per la partecipazione alla procedura in oggetto;

OPPURE

- il debito previdenziale è comunque integralmente estinto anteriormente alla scadenza del termine dell'Avviso di coprogettazione per la partecipazione alla procedura in oggetto;

5.4) Contributi previdenziali (violazioni non definitivamente accertate)

- di non aver commesso violazioni gravi, **non definitivamente accertate**, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice;

IN CASO CONTRARIO

- di avere obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali per violazioni gravi **non definitivamente accertate** in materia contributiva previdenziale, come di seguito specificato (*indicare la violazione e l'importo*):

.....
.....
.....
.....
.....

(Nel caso di risposta positiva alla dichiarazione immediatamente precedente, barrare la casella nel caso sussista la relativa situazione)

E

- di avere ottemperato a tali obblighi contributivi previdenziali pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte dovute, compresi eventuali interessi o sanzioni, ed il pagamento o l'impegno vincolante a pagare si sono perfezionati anteriormente alla scadenza del termine dell'Avviso di coprogettazione per la partecipazione alla procedura in oggetto;

OPPURE

- il debito previdenziale è comunque integralmente estinto anteriormente alla scadenza del termine dell'Avviso di coprogettazione per la partecipazione alla procedura in oggetto;

OPPURE

- di aver compensato il debito previdenziale con crediti certificati vantati nei confronti della Pubblica amministrazione, come di seguito specificato (*fornire dettagliate informazioni e riferimenti dimostrativi della compensazione*):

.....
.....
.....

6) con riferimento all'art. 95, comma 1, lettera a), del Codice:

- di non aver commesso infrazioni alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;

IN CASO CONTRARIO

- di aver commesso le seguenti infrazioni alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 (*fornire dettagliate e puntuali informazioni in merito all'infrazione ed alla sua tipologia commesse (la causa di esclusione rileva per tre anni decorrenti dalla commissione del fatto ai sensi dell'art. 96, comma 10, lettera a), del Codice*):

1. Provvedimento emesso da..... in data

Motivo della infrazione.....

Norma/e violata/e

Sanzione applicata:

- tipo
- durata: data inizio data fine

2. Provvedimento emesso da..... in data

Motivo della infrazione.....

Norma/e violata/e

Sanzione applicata:

- tipo
- durata: data inizio data fine

3. Provvedimento emesso da..... in data

Motivo della infrazione.....

Norma/e violata/e

Sanzione applicata:

- tipo
- durata: data inizio data fine

7) con riferimento all'art. 95, comma 1, lettera b), del Codice:

- di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023, legato alla partecipazione alla presente procedura di coprogettazione;

IN CASO CONTRARIO

- di trovarsi in una situazione di conflitto di interesse di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023, legato alla partecipazione alla presente procedura di coprogettazione, e di aver adottato le seguenti misure con le quali il conflitto di interesse è stato risolto (*fornire dettagliate e puntuale informazioni sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interesse*):

8) con riferimento all'art. 95, comma 1, lettera c), del Codice:

- di non avere collaborato con il Comune di Verona per la preparazione della presente procedura di coprogettazione e, pertanto, non sussiste una distorsione alla concorrenza;

IN CASO CONTRARIO

- di aver collaborato con il Comune di Verona per la preparazione della presente procedura di coprogettazione e, pertanto, di aver adottato le seguenti misure per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza (*specificare le attività svolte nel coinvolgimento della preparazione della presente procedura e fornire dettagliate e puntuali informazioni sulle modalità con cui sono state risolte le possibili distorsioni della concorrenza*):

9) ai sensi dell'art. 95, comma 1, lettera d), del Codice, che la propria proposta progettuale non è imputabile ad un unico centro decisionale rispetto ad altre proposte presentate da altri partecipanti alla procedura;

10) □ di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali di cui all'art. 98 del Codice, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità (art. 95, comma 1, lettera e), del Codice);

IN CASO CONTRARIO

di essersi reso colpevole dei seguenti illeciti professionali di cui all'art. 98, comma 3, del Codice (ai sensi dell'art. 96, comma 10, lettera c) del Codice, le cause di esclusione di cui all'art. 95, comma 1, lettera e), del Codice rilevano, salvo che ricorra la condotta di cui al comma 3, lettera b), del medesimo art. 98, per tre anni decorrenti rispettivamente: 1) dalla data di emissione di uno degli atti di cui all'articolo 407-bis, comma 1, del codice di procedura penale oppure di eventuali provvedimenti cautelari personali o reali del giudice penale, se antecedenti all'esercizio dell'azione penale ove la situazione escludente consista in un illecito penale rientrante tra quelli valutabili ai sensi del comma 1 dell'articolo 94 oppure ai sensi del comma 3, lettera h), dell'articolo 98; 2) dalla data del provvedimento sanzionatorio irrogato dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore nel caso in cui la situazione escludente discenda da tale atto; 3) dalla commissione del fatto in tutti gli altri casi):

a) di aver ricevuto sanzione esecutiva irrogata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico della co-progettazione di cui trattasi (*fornire dettagliate e puntuali informazioni in merito ai provvedimenti sanzionatori adottati e all'illecito commesso*):

b) di aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di aver ottenuto informazioni riservate a proprio vantaggio o di aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione (*fornire dettagliate e puntuali informazioni in merito all'illecito ed alla sua tipologia*):

- c) di aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di co-progettazione o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale (*fornire dettagliate e puntuali informazioni in merito ai comportamenti commessi*):

- d) di aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori (*fornire dettagliate e puntuali informazioni in merito ai comportamenti commessi*):

- e) di aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e la violazione

è stata rimossa:

IN CASO CONTRARIO

□ non è stata rimossa.

(Fornire dettagliate e puntuale informazioni in merito all'illecito commesso)

.....
.....
.....

f) di aver omesso denuncia all'Autorità giudiziaria quale persona offesa dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 (*fornire dettagliate e puntuali informazioni in merito ai comportamenti commessi*):

g) che è stata contestata la commissione da parte dell'operatore economico, ovvero dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94 del Codice, di taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 del medesimo articolo 94 (*fornire dettagliate e puntuali informazioni in merito alla contestazione*):

h) che è stata contestata o accertata commissione, da parte dell'operatore economico oppure dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94 del D.Lgs. n. 36/2023, di taluno dei seguenti reati consumati, fermo restando che ai sensi dell'art. 95, comma 3, del Codice, l'esclusione non è disposta quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna a una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'art. 179, settimo comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure quando la condanna è stata revocata:

abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale;

bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

- i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale;
 - i reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;
 - i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;

(Fornire dettagliate e puntuale informazioni in merito ai reati commessi di cui alla presente lettera h)

11) con riferimento all'art. 96, comma 6, del Codice (*autodisciplina o "self-cleaning"*):

(Ai sensi dell'art. 96, comma 6, del Codice, l'operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 94, ad eccezione del comma 6 (violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali), e all'art. 95, ad eccezione del comma 2 (gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali), può fornire la prova del fatto che le misure da lui adottate sono sufficienti a dimostrare la sua affidabilità. Se tali misure sono ritenute sufficienti e tempestivamente adottate, esso non è escluso dalla procedura).

- che pur versando in una delle condizioni di cui:

- all'art. 94, ad eccezione del comma 6, del D.Lgs. n. 23/2023, ossia (*indicare l'ipotesi che determina l'esclusione*)

all'art. 95, ad eccezione del comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, ossia (*indicare l'ipotesi che determina l'esclusione*)

ha risarcito o si è impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, ha chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative ed ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, comprovati/dimostrati dalla documentazione **allegata** (*specificare le concrete misure di “self-cleaning” adottate e la pertinente documentazione che va allegata*):

OPPURE

comprova/dimostra con la documentazione **allegata**, di non aver potuto procedere con l'adozione delle specifiche misure di “self-cleaning” prima della presentazione della proposta progettuale per la partecipazione alla procedura in oggetto per le seguenti ragioni:

impegnandosi in ogni caso ad adottare le specifiche misure di “self-cleaning” di cui al comma 6 dell’art. 96 del Codice prima della conclusione della procedura di selezione dei partner della co-progettazione in oggetto, con tempestiva comunicazione al Comune di Verona;

12) che non si trova nella condizione interdittiva di cui all’art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 (*pantouflage o revolving door*), in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e/o attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Verona che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dello stesso Comune di Verona nei confronti del medesimo operatore economico qui rappresentato;

13) l’assenza di ogni altra situazione che possa determinare l’incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione prevista dalla normativa vigente;

14) di essere in regola relativamente alla posizione assicurativa dei volontari contro gli infortuni e le malattie nonché per la responsabilità civile verso terzi, ai sensi dell’art. 18 del D.Lgs. n. 117/2017;

15) di essere in regola relativamente al trattamento economico e normativo dei lavoratori ai sensi dell’art. 16 (“Lavoro negli enti del Terzo settore”), del D.Lgs. n. 117/2017;

16) con riferimento all’art. 96, comma 13, del Codice:

(Ai sensi dell’art. 96, comma 13, le cause di esclusione previste dagli articoli 94 e 95 del Codice non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell’articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento).

di trovarsi in una delle condizioni previste dall’art. 96, comma 13, del Codice, per la non applicabilità delle cause di esclusione previste dagli articoli 94 e 95 del medesimo Codice, come risultante dalla seguente documentazione **allegata** (*indicare ed allegare la pertinente documentazione*):

17) di essere in possesso dei requisiti di ordine speciale di cui all’art. 5.1.c dell’Avviso di coprogettazione in oggetto e precisamente:

- di aver realizzato nel quinquennio antecedente la data di presentazione della domanda di partecipazione all’Avviso in

oggetto e per almeno tre anni (36 mesi), anche non continuativi, i seguenti comprovabili servizi e/o progetti nei seguenti ambiti:

- aggregazione, accompagnamento socioeducativo, educativa di strada

- Ente contraente

Servizio/progetto

Periodo del servizio: dal al

Importo euro (IVA esclusa)

- Ente contraente

Servizio/progetto

Periodo del servizio: dal al

Importo euro (IVA esclusa)

- azioni educative per la prevenzione dell'abbandono scolastico

- Ente contraente

Servizio/progetto

Periodo del servizio: dal al

Importo euro (IVA esclusa)

- Ente contraente

Servizio/progetto

Periodo del servizio: dal al

Importo euro (IVA esclusa)

- accompagnamento e supporto alle figure genitoriali

- Ente contraente

Servizio/progetto

Periodo del servizio: dal al

Importo euro (IVA esclusa)

- Ente contraente

Servizio/progetto

Periodo del servizio: dal al

Importo euro (IVA esclusa)

- accompagnamento psicologico e promozione dell'intelligenza emotiva

- Ente contraente

Servizio/progetto

Periodo del servizio: dal al

Importo euro (IVA esclusa)

- Ente contraente

Servizio/progetto

Periodo del servizio: dal al

Importo euro (IVA esclusa)

- tirocini di inclusione

- Ente contraente

Servizio/progetto

Periodo del servizio: dal al

Importo euro (IVA esclusa)

- Ente contraente

Servizio/progetto

Periodo del servizio: dal al

Importo euro (IVA esclusa)

DICHIARA ALTRESI'

18) con riferimento agli "Ulteriori prescrizioni derivanti dall'utilizzo dei Fondi europei" di cui all'art. 5.1.d, dell'Avviso di coprogettazione in oggetto:

18.1) di non essere tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale di cui all'art. 5.1.d, punto a del presente avviso, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. n.198/2006, in quanto: (specificare)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

OPPURE

di essere tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. n. 198/2006;

18.2) di non essere tenuto agli adempimenti di cui all'art. 5.1.d, punto b, "Ulteriori prescrizioni derivanti dall'utilizzo dei Fondi europei", lettere b) e c), dell'Avviso di coprogettazione in oggetto, in quanto: (specificare)

OPPURE

di essere tenuto agli adempimenti di cui all'art. 5.1.d, punto b "Ulteriori prescrizioni derivanti dall'utilizzo dei Fondi europei", lettere b1) e b2), dell'Avviso di coprogettazione in oggetto;

18.3) di impegnarsi ad assicurare, nel caso di selezione in qualità di Ente attuatore partner, una quota pari almeno al 30% per cento delle assunzioni, se necessarie, per la realizzazione degli interventi progettuali o per la realizzazione di attività ad essi connessi o strumentali, sia all'occupazione giovanile (giovani di età inferiore a trentasei anni), sia all'occupazione femminile (art. 6, punto IV) "Ulteriori particolari requisiti derivanti dall'utilizzo dei Fondi europei", lettera d), dell'Avviso di coprogettazione in oggetto);

19) di non presentare nella presente procedura di coprogettazione documentazione o dichiarazioni non veritiera e di essere consapevole, ai sensi dell'art. 96, comma 14, del Codice, dell'obbligo di comunicare al Comune di Verona la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire cause di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del medesimo Codice;

(Nei casi di soggetti costituiti in forma associata)

20) di non partecipare alla presente procedura di coprogettazione in altra forma singola o in più di un raggruppamento;

21) di aver preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le prescrizioni contenute nella documentazione relativa alla coprogettazione in oggetto ed, in particolare, nell'Avviso di coprogettazione con relativi allegati e nelle disposizioni nazionali ed eurounitarie di riferimento;

22) in applicazione dell'art. 2 e 17 del D.P.R. n. 62/2013, di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dal Comune di Verona con deliberazione di Giunta comunale n. 676 del 25 giugno 2024,

dichiarata immediatamente eseguibile, e di impegnarsi, in caso di selezione in qualità di Ente attuatore partner, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto compatibile, il suddetto Codice di comportamento (reperibile nel sito istituzionale del Comune di Verona all'indirizzo https://www.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=69350), nonché il citato D.P.R. n. 62/2013, come modificato dal D.P.R. n. 81/2023, pena la risoluzione della convenzione di coprogettazione;

23) di accettare e di impegnarsi a rispettare, in caso di selezione in qualità di Ente attuatore partner, tutte le disposizioni del Patto di integrità del Comune di Verona, che costituisce parte integrante della convenzione di coprogettazione anche se ad esso non materialmente allegato. In caso di violazioni, il Comune stesso si riserva di applicare, anche in via cumulativa, le sanzioni elencate all'art. 4 del suddetto Patto reperibile sul sito istituzionale del Comune di Verona all'indirizzo http://portale.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=37979. La mancata accettazione del Patto di integrità costituisce causa di esclusione o di decadenza dal partenariato ai sensi dell'art. 1, comma 17, della legge n. 190/2012;

24) di impegnarsi, in caso di selezione in qualità di Ente attuatore partner, ad assumere tutti gli obblighi tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, la cui inosservanza costituisce causa di risoluzione della convenzione di coprogettazione ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della medesima legge;

25) di essere in possesso dei requisiti soggettivi, tecnici e organizzativi, richiesti dalla normativa europea in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (Regolamento UE/2016/679) ed, in particolare, dagli artt. 28 e 32 di tale Regolamento;

26) di essere consapevole che, in caso di selezione in qualità di Ente attuatore partner, assume il ruolo di Responsabile del trattamento secondo la vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali (art. 28 del Regolamento UE/2016/679);

27) di essere il legittimo titolare dei diritti di sfruttamento e di utilizzazione della proposta progettuale presentata al Comune di Verona per la partecipazione all'Avviso di coprogettazione in oggetto, nel pieno rispetto dei corrispondenti diritti di proprietà intellettuale e di ogni altro diritto, nessuno escluso, che il sottoscritto vanta sull'opera medesima;

28) di manlevare e liberare sin d'ora il Comune di Verona da qualsivoglia responsabilità, diretta e/o indiretta, per azioni, richieste e pretese da parte di terzi (in qualsiasi tempo, forma e sede), sia in relazione alla partecipazione al tavolo di coprogettazione, sia in relazione al materiale ed alla documentazione prodotta per la partecipazione all'Avviso di coprogettazione in oggetto a seguito dell'eventuale individuazione di ulteriori aventi diritto, a causa di violazioni delle vigenti norme poste a tutela della proprietà Intellettuale e del diritto di autore;

29) di autorizzare il Comune di Verona ad utilizzare liberamente e a riprodurre, anche solo in parte, in forma del tutto gratuita e senza limiti di tempo, nell'ambito delle proprie attività istituzionali, la proposta progettuale presentata anche qualora quest'ultima non fosse selezionata per la fase di coprogettazione;

30) di essere consapevole ed accettare che il progetto elaborato congiuntamente con il Comune di Verona diventeranno di proprietà del medesimo Comune di Verona;

31) di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Comune di Verona ogni variazione relativa alla titolarità, alla denominazione o ragione sociale, alla rappresentanza, all'indirizzo della sede ed ogni altra rilevante variazione dei dati e/o requisiti richiesti per la partecipazione e realizzazione delle attività progettuali di cui alla coprogettazione in oggetto;

32) di essere consapevole e di accettare tutti gli adempimenti nazionali ed eurounitari prescritti in ordine al finanziamento a valere sul PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 - Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" Regolamento (UE) n. 2021/1060, Regolamento (UE) n. 2021/1057 – Priorità 2 Child Guarantee (FSE+) – Obiettivo specifico k (ESO4.11), di cui all'Avviso pubblico adottato con decreto del Direttore Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, n. 24 del 05 febbraio 2024 come successivamente rettificato con analogo provvedimento n. 66 del 18 marzo 2024, per la presentazione di progetti per l'inclusione e l'integrazione di bambini, bambine e adolescenti ROM Sinti e Caminanti;

33) di impegnarsi ad eseguire nel caso di selezione in qualità di Ente attuatore partner, tutte le attività progettuali a regola d'arte e secondo le modalità e la tempistica stabiliti dalle disposizioni di riferimento;

34) di impegnarsi ad assicurare, anche nell'ambito della Convenzione di coprogettazione con il Comune di Verona, quanto necessario al rispetto delle previsioni di cui all'Avviso pubblico adottato con decreto del Direttore Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, n. 24 del 05 febbraio 2024, al fine di consentire di ottemperare integralmente e puntualmente agli obblighi ivi previsti. In particolare, di impegnarsi ad assicurare la presentazione di idonea e pertinente documentazione comprovante la conformità delle spese e delle azioni realizzate alla normativa di riferimento;

35) di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali, riportata in calce alla presente dichiarazione.

.....
(Luogo e data)

.....
(Firma del dichiarante)

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Il Comune di Verona, in qualità di titolare (con sede in Piazza Bra, 1 – 37121 Verona; email: protocollo.informatico@comune.verona.it; PEC: protocollo.informatico@pec.comune.verona.it; centralino: +39 045/8077111), tratterà i dati personali raccolti, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, in relazione al procedimento avviato con la procedura in oggetto ed alla gestione del rapporto negoziale.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente lo svolgimento degli adempimenti procedurali. I dati saranno trattati per tutto il tempo del procedimento e, successivamente alla sua cessazione, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del Comune di Verona e degli altri Enti pubblici coinvolti o interessati al procedimento o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando il Responsabile della Protezione dei Dati personali, Piazza Bra, 1 – 37121 Verona, email: rpd@comune.verona.it PEC: rpd@pec.comune.verona.it.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (con sede in Piazza Venezia, 11 – 00187 Roma; email: garante@gpdp.it; PEC: protocollo@pec.gpdp.it) quale autorità di controllo nazionale secondo le procedure previste (art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento (UE) 2016/679).